

Quale Mac è il più adatto a te?

Scegli il tuo Mac dall'1 al 14 giugno. Office è in omaggio!

NEWS

Catania, avviata demolizione dell'ecomostro sulla Playa



“Oggi restituiamo un’area idnea per le generazioni future”. L’assessore **Sgarlata** ha dato il via questa mattina alla demolizione del Collegio Maria Ausiliatrice, lungo la Playa, insieme al Comune di Catania e alla Regione Siciliana, in un’operazione di decementificazione del litorale di Catania. Lo slogan dell’azione, ribadito dalla Playa Marittimo di Catania insieme al Comune di Catania, è “Lo slogan dell’azione, ribadito dalla Playa”.

“Sia da parte mia che della giunta abbiamo ripreso con il Demanico grande attenzione e sensibilità abbiamo ripreso con il Demanico interrotto per oltre un decennio. costo zero per la Regione perché

spese”.

La demolizione è stata avviata alla presenza anche di Giuseppe Gennaro e Giuseppe Tosca del Tribunale di Catania. “Ritengo molto importante la presenza della Procura di Catania, indispensabile avviare processi di legalità, anche con piccoli esempi come la decementificazione e la creazione di spazi di rinnovato benessere per i cittadini”. Alla consegna anche gli assessori **Carlo Salvo**, e ai Lavori pubblici **Luigi Bosco**, **Salvatore Di Martino**, dirigente del settore Demanico Ambiente, **Gaetano Simili** e **Santo Messina**, rispettivamente dirigente e funzionario direttivo dell’

L'ex colonia del Collegio Maria Ausiliatrice è costituita da otto edifici, per una cubatura demolizione è stato affidato alla ditta "Ventura Carmelo Alessandro" che procederà con l'abbattimento dell'area con la realizzazione di uno stabilimento balneare. L'ingresso all'area è costituito invece da otto edifici più piccoli. Secondo quanto previsto nel cronoprogramma dei lavori, la prima fase prevede successivamente delle parti lignee.

Complessivamente, la demolizione dovrebbe essere completata in due mesi. Poi sarà a fondo sabbioso. Il progetto per l'ex colonia Maria Ausiliatrice è però solo un tassello di un progetto più ampio con una prima demolizione di un vialetto in cemento, originariamente concesso ad una Parrocchia, che sarà bonificato e riportato alle originarie condizioni. Il prossimo intervento prevede invece la demolizione del lido della Polizia penitenziaria, sempre lungo la Playa.

“Dobbiamo guardare diversamente al nostro paesaggio, che nei decenni scorsi è stato alterato dal cemento – ha concluso l'assessore Sgarlata -. Credo che il modello al quale dovremmo ispirarci è quello di un paesaggio unico, per la cui realizzazione sono state previste, in alcuni casi, grandi opere di demolizione e di abbattimento delle strutture più invasive possiamo gettare le basi per quello sviluppo sostenibile che siano le condizioni per concepire questo nuovo modello di sviluppo perché anche la mentalità dei cittadini deve cambiare un nuovo senso di responsabilità nei confronti del paesaggio quale motore primo della crescita. Ci occuperemo di questi ecomostri e continueremo a farlo anche nelle prossime settimane”.